



MUNICIPALITA' "VI"

(Barra – Ponticelli – San Giovanni a Teduccio)

Regolamento della CONSULTA DELLE PARI OPPORTUNITA' della MUNICIPALITA' VI

(Approvato con Delibera n. 10 del 20 Aprile 2007)

Indice:

- Art. 1 *Istituzione*
- Art. 2 *Finalità*
- Art. 3 *Attività della Consulta*
- Art. 4 *Composizione*
- Art. 5 *Organi della Consulta*
- Art. 6 *Durata della Consulta*
- Art. 7 *Decadenza e Dimissioni*
- Art. 8 *Funzionamento*
- Art. 9 *Sede*
- Art. 10 *Risorse Finanziarie*

= 3 =

Art. 1

Istituzione

IL CONSIGLIO della MUNICIPALITA' VI

- in attuazione del principio di parità tra uomini e donne, sancito dagli artt. 3 e 51 della Costituzione Italiana;
- in conformità con l'art. 35 dello Statuto del Comune di Napoli e dell'art. 13 del Regolamento delle Municipalità,

ISTITUISCE

**LA CONSULTA DELLE PARI OPPORTUNITA'
DELLA MUNICIPALITA' VI**

Art. 2

Finalità

- La Consulta promuove e programma politiche rivolte al conseguimento dei principi di parità fra uomini e donne.
- E' organo di consulenza e orientamento, in materia di pari opportunità, della 1^ Municipalità ed ha lo scopo di introdurre il punto di vista di genere nelle politiche e nelle strategie della 1^ Municipalità nonché di promuovere la partecipazione delle donne alle decisioni politiche.

Art. 3

Attività della Consulta

- a) Promuove e realizza azioni positive volte rimuovere le discriminazioni dirette o indirette nei confronti delle donne.
- b) Realizza, altresì, iniziative tese a favorire la presenza delle donne nella vita politica istituzionale.
- c) Favorisce le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra donne ed uomini introducendo forme di sperimentazione di cittadinanza attiva.
- d) Contrasta la cultura della violenza e dell'assoggettamento del corpo delle donne e dei bambini anche attraverso la creazione di sportelli antiviolenza.
- e) Promuove azioni tese alla crescita della presenza femminile nel mondo del lavoro e particolarmente nel campo dell'imprenditoria.
- f) Migliora e riqualifica i servizi alla persona presenti sul territorio della 1^ Municipalità.
- g) Promuove la realizzazione di azioni tese a rendere possibili la conciliazione tra i tempi di vita ed i tempi di lavoro.
- h) Promuove politiche tese al miglioramento della sicurezza e della mobilità sul territorio.
- i) Favorisce la diffusione della conoscenza delle leggi in materia di Pari Opportunità.
- j) Promuove tutto quanto utile e necessario per il raggiungimento delle finalità della Consulta.

./.

= 4 =

Art. 4

Composizione

- La Consulta è composta da :
 - a) le elette (Presidente e Consigliere) e le Assessore nominate nella Municipalità;
 - b) n. 1 rappresentante per ogni Associazione “di genere“ presente ed operante sul territorio della Municipalità;
 - c) n. 1 rappresentante di ogni organismo di parità interno ad associazioni presenti ed operanti sul territorio della Municipalità;
 - d) n. 1 rappresentante per ogni Ordine Professionale e/o di categoria indicato dagli organismi interni di parità.
 - e) Il Consiglio della Municipalità, su istruttoria delle donne elette e delle Assessore, provvederà all’individuazione delle componenti di cui ai punti b-c-d attraverso appositi strumenti di evidenza pubblica..
- La Consulta regolamenterà, una volta insediata, l’accesso temporaneo o stabile di altri soggetti.
- La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito.

Art. 5

Organi della Consulta

- a) La Consulta elegge, a maggioranza, al suo interno una Presidente che ha il compito di promuovere il programma delle attività e di fissare il calendario degli incontri.
- b) L’attività della Consulta può essere articolato in gruppi di lavoro che eleggono al loro interno una Coordinatrice.
- c) La Consulta valuterà, entro sei mesi dall’insediamento, l’opportunità di dotarsi di un organo esecutivo.

Art. 6

Durata della Consulta

- a) La Consulta resta in carica per la durata del Consiglio della Municipalità.
- b) La Presidente e l’eventuale Consiglio Esecutivo restano in carica per due anni e sei mesi rinnovabili.

Art. 7

Decadenza e dimissioni

- Decadono dalla Consulta le Componenti che non intervengono a tre sedute consecutive senza giustificato motivo.
- La Consulta provvede alla loro sostituzione.
- Le dimissioni delle Componenti della Consulta vanno indirizzate alla Presidente, sono irrevocabili e immediatamente efficaci.

./.

= 5 =

Art. 8

Funzionamento

- a) La Presidente convoca la Consulta e la presiede.
- b) La Consulta è convocata almeno una volta al mese.
- c) La convocazione è notificata almeno 5 giorni prima della riunione, con avviso scritto nel quale sono indicati, oltre che il giorno e l'ora, anche gli argomenti da trattare all'O.d.G...
- d) Le riunioni della Consulta sono valide con la presenza di almeno 1 / 3 delle Componenti.
- e) Le riunioni della Consulta sono aperte alla partecipazione di donne interessate alle tematiche, alle finalità ed alle attività della Consulta.
- f) La Consulta decide con il voto favorevole della maggioranza delle presenti.
- g) Ai lavori della Consulta partecipa un/una dipendente della Municipalità che provvede alle convocazioni e svolge le funzioni di Segretario/a della Consulta, redige il verbale delle riunioni e registra le presenze.

Il verbale della riunione è sottoscritto dalla Presidente e dal Segretario ed è approvato ad inizio della riunione successiva.

Art. 9

Sede

- La Consulta ha sede presso la Municipalità.

Art. 10

Risorse finanziarie

- Per l'espletamento delle proprie funzioni ed attività la Consulta potrà disporre di apposite risorse stanziamenti nel bilancio della Municipalità e può, inoltre, ottenere finanziamenti da enti pubblici e privati.
- La Consulta potrà proporre alla Municipalità protocolli d'intesa/convenzioni e quant'altro utile per il conseguimento delle attività di pari opportunità individuate.

Presidente
d.ssa Anna Cozzino